

Generale spende troppo, rende 98mila euro

► FIRENZE

Avrebbe fatto «uso e abuso degli enormi poteri di spesa» nella gestione di due progetti del ministero dell'Ambiente. Per questo un ex generale (oggi in pensione), in servizio fino al 2002 all'Istituto geografico militare, deve restituire quasi 100mila euro allo Stato. Così decide la sezione di Appello della Corte dei Conti che, comunque, dimezza la cifra conteggiata come dan-

no erariale nei confronti del ministero dell'Ambiente dalla magistratura contabile della Toscana in primo grado.

In sostanza, l'ex generale - delegato dal ministero come responsabile dei progetti Podis (processo operativo difesa suolo) e Sicari (sistema cartografico di riferimento) - era stato citato a giudizio perché avrebbe speso troppo e male per i compiti assegnati. Per rinnovare la cartografia italiana (entro i 13

mesi previsti) avrebbe noleggiato aerei per la ricognizione del suolo nazionale, avrebbe firmato rimborsi spese per alberghi, viaggi e incarichi a professionisti. Gli atti compiuti dal generale avrebbero reso «difficilissimo un controllo postumo della contabilità, quando i danni erano stati arrecati». Tuttavia, la Corte è riuscita a quantificare il danno erariale in circa 98.500 euro, poco più della metà dei 180mila euro chiesti in primo grado.

Ruba i soldi dei carabinieri, condannato

► FIRENZE

Nessuno sconto per l'ex appuntato dei carabinieri originario di Prato. La Corte dei Conti in appello conferma la condanna a restituire all'Arma i 39.348,08 euro che avrebbe sottratto quando, in servizio al Centro cinofili di Firenze, era addetto alla cassaforte.

Proprio così. Invece di difendere i soldi dei colleghi, secondo la magistratura contabile, l'uo-

mo si sarebbe appropriato di migliaia di euro. Secondo la ricostruzione della Corte dei Conti della Toscana e la riconferma in appello, ma anche in base alle ammissioni dello stesso ex appuntato, 32mila euro sarebbero stati prelevati dalla cassaforte.

Poi ci sarebbero i soldi sottratti dall'agente contabile del Centro cinofili falsificando alcuni documenti di viaggio di una ventina di colleghi carabinieri per poter intascare le indennità di

missione (per circa 4mila euro). Un'altra somma più bassa (3mila euro in tutto) l'avrebbe messa insieme prelevando soldi dal fondo permanente dell'Unità e poi stornando soldi da un contributo destinato a un corso per un collega.

L'ex appuntato aveva presentato ricorso contro la sentenza di primo grado per ottenere una riduzione della somma da rimborsare, ma in appello la condanna è stata confermata.

La macroregione "Italia di centro" è ormai una realtà

Il protocollo dell'accordo con Marche e Umbria alla firma Collaborazione su sanità, agricoltura e sviluppo economico

► FIRENZE

Dovrà seguire la nascita di tutte le macro-regioni. Non solo quella dell'Italia di centro, formata da Toscana, Marche e Umbria di cui è stato promotore, ma anche della macro-regione del Sud e della macro-regione del Nord. L'incarico per Enrico Rossi, governatore della Toscana è arrivato all'ultima riunione della conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Glielo ha conferito il presidente, Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna, alla vigilia della firma del protocollo che sancisce l'intesa fra Toscana, Marche e Umbria.

La giunta della Regione Toscana, infatti, approva il protocollo d'intesa lunedì che ufficializza il percorso di costruzione de "l'Italia centrata" che avrebbe «il vantaggio di competere con la dimensione medie delle regioni europee,



Il governatore Enrico Rossi

esprimendo a pieno il potenziale di un asse orizzontale di traffici e relazioni in grado di spezzare la verticalità del dualismo Nord-Sud». Questo anche in virtù di una storia comune che affonda le radici in «una affinità artistica, urbanistica, paesaggistica, legislativa

Il governatore Enrico Rossi nominato coordinatore nazionale per la nascita delle altre macroregioni a Nord e a Sud. Intanto si affinano i particolari dell'alleanza del centro

ed economica» risalente, per certi tratti, addirittura al Medioevo per le tre regioni del Centro Italia. Questa unione, che non è estranea alla «crisi economico-sociale degli ultimi anni», verrà ufficializzata fra un paio di settimane anche a Bruxelles, in sede di conferenza delle Regioni.

A metà mese, infatti, Toscana, Marche e Umbria unificano perfino le sedi di Bruxelles, nel palazzo di Schuman 14, a conferma della volontà di diventare una regione unica



Una veduta del centro storico di Firenze

anche di fronte agli organismi internazionali. Per quanto riguarda il cammino "interno", intanto si atterrano al protocollo sottoscritto che «istituisce sedi e momenti di collaborazione e coordinamento», soprattutto in alcuni settori prevalenti. Il primo, sicuramente, è quello della sanità e del "welfare", dello stato sociale per i quali, di volta in volta verranno siglati accordi specifici. Poi i settori individuati per la collaborazione della (nascitura) macro-regione dell'Italia centrale sono: tutela del paesaggio, agricoltura non estensiva e di qualità, tutela del contrasto ai cambiamenti climatici. Dell'accordo fa, ovviamente, parte anche lo sviluppo economico che, fra l'altro, sarà argomento di confronto anche del prossimo incontro della conferenza delle Regioni d'Europa. In particolare, all'ordine del giorno, ci sarà la questione dell'acciaio che interessa da

vicino Piombino - dove è appena ripresa la produzione, grazie alla riconversione della ex Lucchini - e Terni, in Umbria.

I presidenti delle tre Regioni, inoltre, si impegnano a collaborare su questioni di rilievo come formazione e lavoro, realizzazione di infrastrutture «materiali e immateriali a servizio dello sviluppo», cultura e turismo, nonché gestione dei fondi europei e «partecipazione a progetti europei di comune interesse». Del resto - come si legge nelle premesse del protocollo di intesa - oggi «nessuna delle tre Regioni da sola può pensare di avere la massa critica necessaria per affrontare investimenti in ricerca e tecnologia, processi di internazionalizzazione, realizzazione di infrastrutture, appunto, anche dinanzi alla dimensione "europea", ormai parametro di riferimento di qualunque politica di sviluppo.

Ilaria Bonuccelli

LA LEGA

Fusioni fra Comuni «Voto ai 16enni»

Devono votare anche i sedicenni. E la fusione deve essere accordata solo se il "sì" ottiene la maggioranza in tutti i comuni coinvolti nel voto e nel progetto di accorpamento. Si basa su questi due punti la proposta di legge sulla fusione dei Comuni che la Lega Nord presenta al consiglio regionale e che va a modificare la legge della Toscana del 2007 sui referendum regionali (previsti dalla Costituzione e dallo Statuto), oltre alla legge regionale sulle

Autonomie locali.

La legge che la Lega propone insiste sul voto ai 16enni, visto che le fusioni influiranno sul loro futuro di cittadini, sulla fusione solo in caso di maggioranza favorevole in ciascun comune «per evitare accorpamenti forzati com'è per l'Abetone». Inoltre la Lega reclama l'elaborazione di «uno studio di fattibilità preliminare sulle fusioni, magari finanziato dalla Regione, che esamini gli aspetti tecnico-organizzativi, economico-finanziari e politico-istituzionali». Il partito di opposizione chiede anche la possibilità di fusione fra Comuni che non appartengano alla stessa provincia e, infine, sollecita che l'incentivo regionale (alla fusione) «sia erogato sulla base dell'effettivo risparmio della spesa pubblica calcolato, bilanci consuntivi alla mano, in base alla media del costo dei servizi pubblici sostenuti negli ultimi tre anni dagli enti interessati a unirsi».

AVVISO AL PUBBLICO

Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.)
Renewem srl - Co.Svi.G srl

COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI INTEGRATIVI VOLONTARI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il R.T.I. Renewem srl-Co.Svi.G srl con sede legale in Cascina (PI) Via Norvegia N° 68 comunica di aver presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota del 29.03.2016, documentazione integrativa volontaria nell'ambito della procedura di VIA in corso per il progetto "Permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di un impianto pilota denominato CORTOLLA" Il progetto è localizzato nel territorio della Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Montecatini Val di Cecina.

La documentazione presentata descrive un aggiornamento progettuale di modesta entità finalizzato alla sola riduzione/azzeramento dell'impatto paesaggistico, ed alla ulteriore rimozione di vincoli e possibili criticità. Gli interventi consistono nella riduzione di 3 metri di altezza dell'impianto e nello spostamento di circa 240 metri del sito di impianto in un'area adiacente, analoga alla precedente ma di migliori caratteristiche paesaggistiche e ambientali. Restano invariate le caratteristiche tecniche, prestazionali e minerarie, e non vengono interessate aree soggette a tutela. Gli impatti ambientali, già molto bassi, restano invariati o vengono ulteriormente ridotti.

I documenti integrativi volontari (Relazione Paesaggistica e documento riepilogativo dell'aggiornamento) sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Toscana Settore VIA-VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale - Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze (FI);
- Provincia di Pisa - Piazza Vittorio Emanuele II°, 14 - 56125 Pisa;
- Comune di Montecatini Val di Cecina - Via Roma 1 - Montecatini Val di Cecina (PI);
- Unione Montana Alta Val di Cecina - Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo: www.va.minambiente.it

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione dei suddetti documenti e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il Legale Rappresentante

IN BREVE

A GROSSETO Esplode bombola nel ristorante

■ Bombola di gas esplose nel tardo pomeriggio a Grosseto, nel ristorante Buca di San Lorenzo. La bombola era stata installata poco prima ma il proprietario si accortosi che perdeva gas, ha aperto le porte del locale ed è uscito. Proprio in quel momento la bombola esplose. Non ci sono feriti (il locale era deserto) ma i danni sono ingenti.

INCIDENTE SULLA FI-PI-LI Tir di traverso, traffico in tilt

■ Problemi di traffico ieri intorno alle 14,45 sulla Fi-Pi-Li. Tra le uscite di Scandicci e Lastra a Signa, in direzione Firenze, un tir si è messo di traverso e il camionista è rimasto leggermente ferito. La Polstrada ha chiuso il tratto di strada per un'ora e la coda è arrivata a 4 chilometri. Alle 16,15 stata riaperta la corsia di sorpasso.

Arturo Rossetti

ha lasciato questa vita con dignità, dopo una lacerante malattia. Lo piangono tutti quelli che Lo hanno amato.

I funerali si svolgeranno nella chiesa di Gavorrano il 4 giugno 2016 alle ore 11.

Gavorrano, 3 giugno 2016

Giovedì 2 giugno 2016 è mancata all'affetto dei propri cari



Maria Colombo

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli e gli amati nipoti.

I funerali si terranno sabato 4 giugno alle ore 15 presso il cimitero della Misericordia di Pisa.

Pisa, 3 giugno 2016

Il Management di Blu Navy partecipa al dolore dei colleghi di Toremar nel momento della scomparsa del Presidente

Stelio Montopoli

Portoferraio, 3 giugno 2016

NECROLOGIE SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA

■ Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

NUMERO VERDE
800-700-800

- Tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 20,45
- La chiamata è gratuita
- Operatori qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare
- Le necrologie con foto sono accettate solo c/o le filiali Manzoni e/o tramite imprese funebri abilitate

Le necrologie sono pubblicate anche su www.iltirreno.it

Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard